



# COMUNE di MADONE

Provincia di Bergamo

**DELIBERAZIONE N. 67 DEL 18.12.2017**

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: **BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2018/2020. IUC ANNO 2018. COMPONENTE IMPOSTA MUNICIPALE UNICA (IMU) DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI.**

L'anno duemiladiciassette, addì diciotto del mese di dicembre, alle ore 20.30 e seguenti nella sala delle adunanze.

Previa osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti il CONSIGLIO COMUNALE.

All'appello risultano:

FERRERI Luigi  
 ALBERGATI Rosaria  
 LEGO Martino  
 TEOLDI Giuseppe  
 STUCCHI Daniela  
 ANNOVAZZI Celeste  
 PLATI Katja  
 SCOTTI Giuseppina  
 PIAZZA Alessio Omar  
 GHISLENI Angelo  
 RAVASIO Paolo Nicola  
 CARMINATI Pierluigi  
 PASSERA Simone

**Presenti/Assenti**

Presente  
 Presente  
 Presente  
 Presente  
 Presente  
 Presente  
 Presente  
 Presente  
 Presente  
 Assente  
 Presente  
 Assente  
 Presente

n.presenti

11

n.assenti

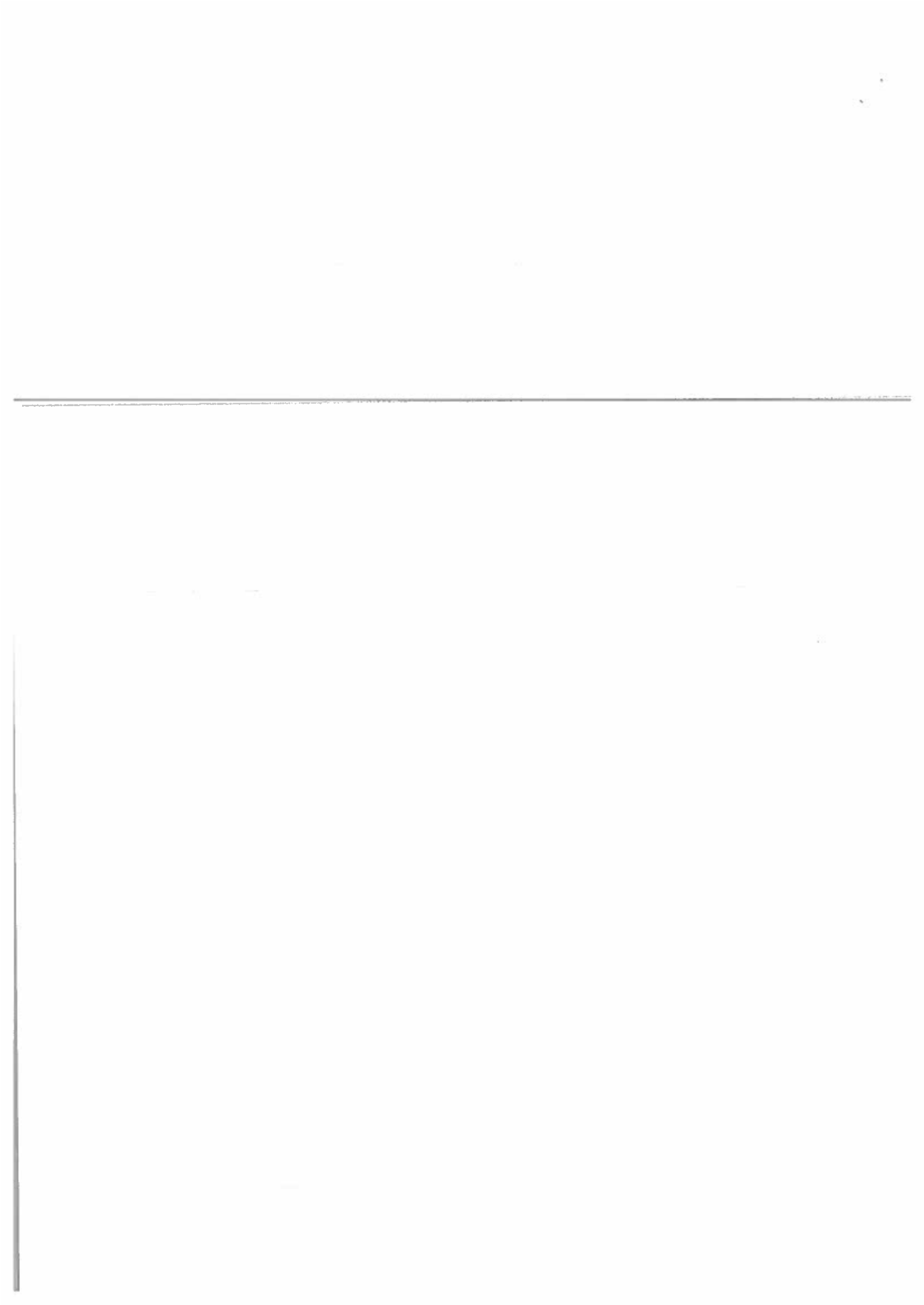
2

Totale

13

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale: Perrotta dott. Giuseppe.

Essendo legale il numero degli intervenuti FERRERI Luigi nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

VISTA l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto "Bilancio di previsione finanziario 2018/2020. IUC anno 2018. Componente Imposta Municipale Unica (IMU) determinazione aliquote e detrazioni" redatta dal Responsabile della funzione associata Organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo" (area economico-finanziaria);

ACQUISITO il prescritto parere reso dal Responsabile della funzione associata Organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo" (area economico-finanziaria) ai sensi dell'articolo 49 – comma 1 – del Decreto Legislativo, n. 267 del 18 agosto 2000, così come modificato dall'art. 3, comma 2, lettera b), del Decreto Legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni, in Legge 7 dicembre 2012, n. 213;

VISTO l'art. 42 del Decreto Legislativo, n. 267 del 18 agosto 2000;

CON VOTI favorevoli n. 9, astenuti n. 2 (Ravasio Paolo Nicola e Passera Simone), contrari nessuno, resi in forma palese e nei modi di legge da n. 11 Consiglieri presenti e votanti,

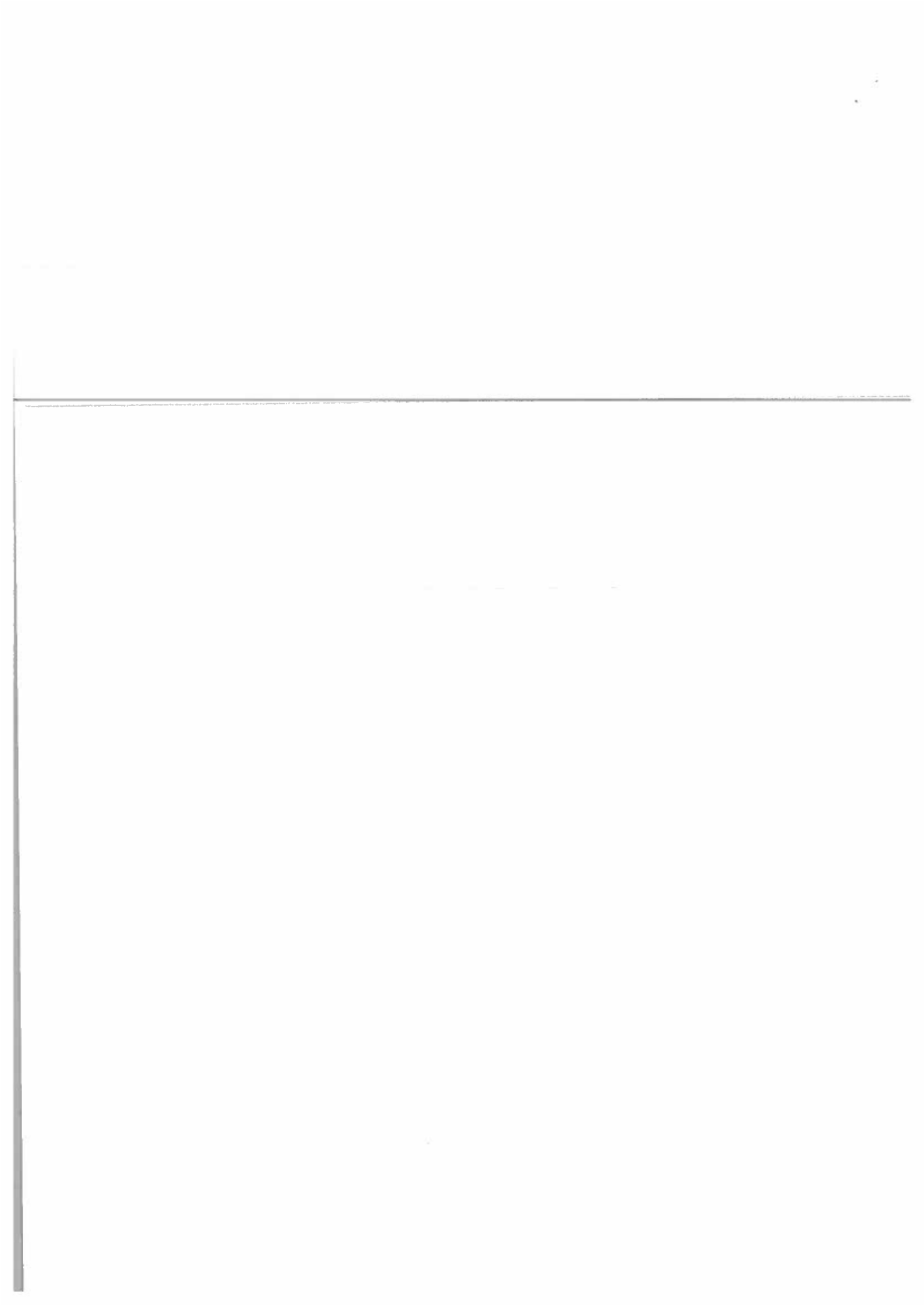
### **DELIBERA**

DI APPROVARE l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto "Bilancio di previsione finanziario 2018/2020. IUC anno 2018. Componente Imposta Municipale Unica (IMU) determinazione aliquote e detrazioni" redatta dal Responsabile della funzione associata Organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo" (area economico-finanziaria).

CON VOTAZIONE separata e palese, che dà le seguenti risultanze:

- presenti e votanti: n. 11
- favorevoli: n. 9
- astenuti: n. 2 (Ravasio Paolo Nicola e Passera Simone)
- contrari: nessuno

rendere la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.





# COMUNE di MADONE

## Provincia di Bergamo

**Oggetto: BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2018/2020. IUC ANNO 2018. COMPONENTE IMPOSTA MUNICIPALE UNICA (IMU) DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI.**

**IL RESPONSABILE DELLA FUNZIONE ASSOCIATA "ORGANIZZAZIONE GENERALE DELL'AMMINISTRAZIONE, GESTIONE FINANZIARIA E CONTABILE E CONTROLLO" (area economico-finanziaria)**

**PROPONE L'ADOZIONE DELLA PRESENTE DELIBERAZIONE**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**PREMESSO** che:

- in attuazione degli artt. 2 e 7 della Legge 5 maggio 2009, n. 42 è stato emanato il Decreto Legislativo 14 marzo 2011, n. 23, in materia di federalismo fiscale municipale;
- ai sensi dell'art. 8 del Decreto Legislativo 14 marzo 2011, n. 23 è stata istituita l'imposta municipale propria (IMU) con decorrenza dall'anno 2014 in sostituzione, per la componente immobiliare, dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e delle relative addizionali dovute in relazione ai redditi fondiari relativi ai beni non locati, e dell'imposta comunale sugli immobili (ICI);
- ai sensi dell'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, così come modificato dalla Legge di conversione 214/2011 e smi, l'istituzione dell'imposta municipale propria (IMU) è stata anticipata, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012;
- la Legge di Stabilità 2014, n. 147/2013, ha previsto una complessa riforma della fiscalità locale sugli immobili mediante l'introduzione della Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;
- la IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

**ATTESO** che la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), in ultimo, è intervenuta a normare le componenti IMU e TASI dell'Imposta Unica Comunale (IUC), introducendo le seguenti disposizioni di carattere obbligatorio:

- riduzione IMU per abitazioni concesse in comodato d'uso gratuito a particolari condizioni (art. 1 comma 10)

E' riconosciuta una riduzione del 50% della base imponibile per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado (genitori/figli) che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in

comodato possieda nelle stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

- modifica tassazione IMU dei terreni agricoli (si riportano solo le norme che interessano il Comune di Madone); dal 2016 non è più dovuta per i terreni agricoli:
  - a) posseduti e condotti da coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola indipendentemente dalla loro ubicazione;
  - b) a immutabile destinazione agrosilvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusufruttabile;
- ristabilito a 135 il moltiplicatore per il calcolo del valore imponibile di tutti i terreni agricoli (anziché 75);
- riduzione delle aliquote IMU per abitazioni locate a canone concordatario (art. 1, comma 53) Per gli immobili locali a canone concordato di cui alla Legge 9 dicembre 1998, n. 431, l'IMU determinata applicando l'aliquota stabilita dal comune, è ridotta al 75% (riduzione del 25%);
- ~~esenzione delle unità immobiliari delle cooperative edilizie di proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica;~~
- esclusione dalla determinazione della rendita catastale degli immobili censiti nelle categorie catastali dei gruppi D e E, i macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo (cosiddetti "imbullonati");

**RICHIAMATO** l'art. 151, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che stabilisce al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno successivo;

**VISTO** l'art. 27, comma 8 della Legge 28 dicembre 2001, n. 448 che ha sostituito il comma 16 dell'art. 53 della Legge 23 dicembre 2000, n. 388 disponendo che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

**VISTO** l'art. 172 del predetto Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che stabilisce, tra l'altro, che al bilancio di previsione debbano essere allegate *le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;*

**RICHIAMATO** l'art. 1, comma 26 e seguenti, della Legge n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) ai sensi dei quali è sospesa l'efficacia delle delibere comunali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015, espressa esclusione per la TARI, disposizione confermata anche per l'anno 2017 ai sensi dell'art. 1, comma 42, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di Bilancio 2017);

**RITENUTO** quindi di dover confermare per l'anno 2018 le medesime aliquote e detrazioni per abitazione principale IMU deliberate per il 2017, giusta DCC n. 61 del 22 dicembre 2016;

**VISTA** la DCC n. 23 del 10 luglio 2014, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, con cui è stato approvato il *Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC)*, successivamente modificato con DCC n. 4 del 21 marzo 2016 e con DCC n. 2 del 12 gennaio 2017;

**CONSIDERATO** che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque

entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo, dell'invio delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997;

**VISTO** il parere favorevole del Responsabile della funzione associata "Organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo" (area economico-finanziaria) in ordine alla regolarità tecnico-contabile, ai sensi del dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal Decreto Legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni in Legge 7 dicembre 2012, n. 213;

**VISTI:**

- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto Legislativo 118/2011, come modificato dal Decreto Legislativo 126/2014;

**D E L I B E R A**

**LE PREMESSE** formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e qui si intendono integralmente riportate.

**CONFERMARE** per l'anno 2018 le seguenti aliquote e detrazioni per l'Imposta Municipale Propria (IMU):

| Tipologia imponibile  | Aliquota e detrazioni   |
|---|---|
| Abitazioni principali (classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9) e relative pertinenze (solo quelle classificate nelle categorie C/2, C/6 C/7 nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali) | <b>4 per mille</b><br>(con detrazione di € 200,00 a favore dei soggetti passivi persone fisiche che unitamente al proprio nucleo familiare risiedono anagraficamente e dimorino abitualmente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale) |
| Immobili classificati nella categoria catastale C/1 (negozi, bar, ristoranti, pizzerie e botteghe)  | <b>9,6 per mille</b>  |
| Altri immobili comprese le aree fabbricabili  | <b>10,1 per mille</b>   |
| Immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D [art. 1 c. 380 lettera g) della Legge 228/12]  | <b>10,1 per mille</b>   |

**DARE ATTO** che non sono soggetti all'IMU:

- gli immobili adibiti ad abitazione principale, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze (per pertinenza dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo);

- i terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali di cui all'art. 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola;
  - i terreni agricoli a immutabile destinazione agrosilvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusufruttibile;
  - una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'AIRE, già pensionati nel rispettivo paese di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulta locata o data in comodato d'uso (è considerata direttamente adibita ad abitazione principale);
  - le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari, ivi incluse le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica;
  - i fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008:
- 
- la casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
  - un unico immobile posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e, fatto salvo quanto previsto dall'art. 28, comma 1, del Decreto Legislativo 19 maggio 2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica.

**DARE ATTO** che il vigente Regolamento per la disciplina della IUC ha assimilato all'abitazione principale gli immobili posseduti dai seguenti soggetti che pertanto risultano non soggetti all'IMU:

- unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituto di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.

**DARE ATTO** che la base imponibile dell'IMU è ridotta del 50%:

- per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitate classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- per i fabbricati in interesse storico o artistico di cui all'art. 10 del codice di cui al Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
- per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni e secondo le modalità previste nel regolamento comunale di applicazione della IUC, componente IMU.

**DARE ATTO** che l'imposta determinata applicando l'aliquota stabilita dal Comune è ridotta al 75% (riduzione del 25%):

- per gli immobili locati a canone concordato di cui alla Legge 9 dicembre 1998, n. 431.

**DARE ATTO** che l'art. 2, comma 1, del Decreto Legge 102/2013, convertito con modificazioni in Legge 124/2013, ha disposto l'esenzione IMU per gli immobili costruiti e destinati dall'impresa



costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (cosiddetti immobili merce).

**STIMARE**, in base alle proiezioni ricavate dai dati in possesso del Settore II "Gestione risorse economiche e finanziarie" Servizio Gestione Tributi, il gettito complessivo dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.) per l'anno 2018 e di competenza del Comune in presunti € 690.000,00, al netto della quota di alimentazione dell'FSC, da iscrivere ad apposita risorsa del bilancio di previsione finanziario 2018/2020, alla luce anche delle modifiche apportate alla disciplina dell'IMU dall'art. 1, comma 380, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228 (Legge di Stabilità 2013) che prevede la soppressione della riserva dello Stato di cui al comma 11 dell'art. 13 del D.L. 201/2011 e la previsione di una riserva del gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, ivi compresi i fabbricati rurali strumentali in categoria D10 (entrambi ad aliquote standard).

**ALLEGARE** la presente deliberazione al bilancio di previsione finanziario 2018/2020 in conformità al disposto dell'art. 172 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

**DIFFONDERE** il presente atto tramite il sito internet del Comune di Madone.

**IL RESPONSABILE** della funzione associata "Organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo" (area economico-finanziaria) Sig.ra Cristina LEONI resta incaricato di tutti gli adempimenti di cui all'art. 13, comma 15, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in Legge 22 dicembre 2011, n. 214 e dell'art. 52, comma 2, del Decreto Legislativo 446/1997.

\*\*\*\*\*

**SUCCESSIVAMENTE**, stante l'urgenza di dare corso agli adempimenti successivi che si rendono necessari;  
**CON VOTI** n. \_\_\_ favorevoli, n. \_\_\_ contrari, n. \_\_\_ astenuti, espressi ai sensi di legge dai n. \_\_\_ consiglieri presenti e votanti

## DELIBERA

**DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

\*\*\*\*\*

## PARERI

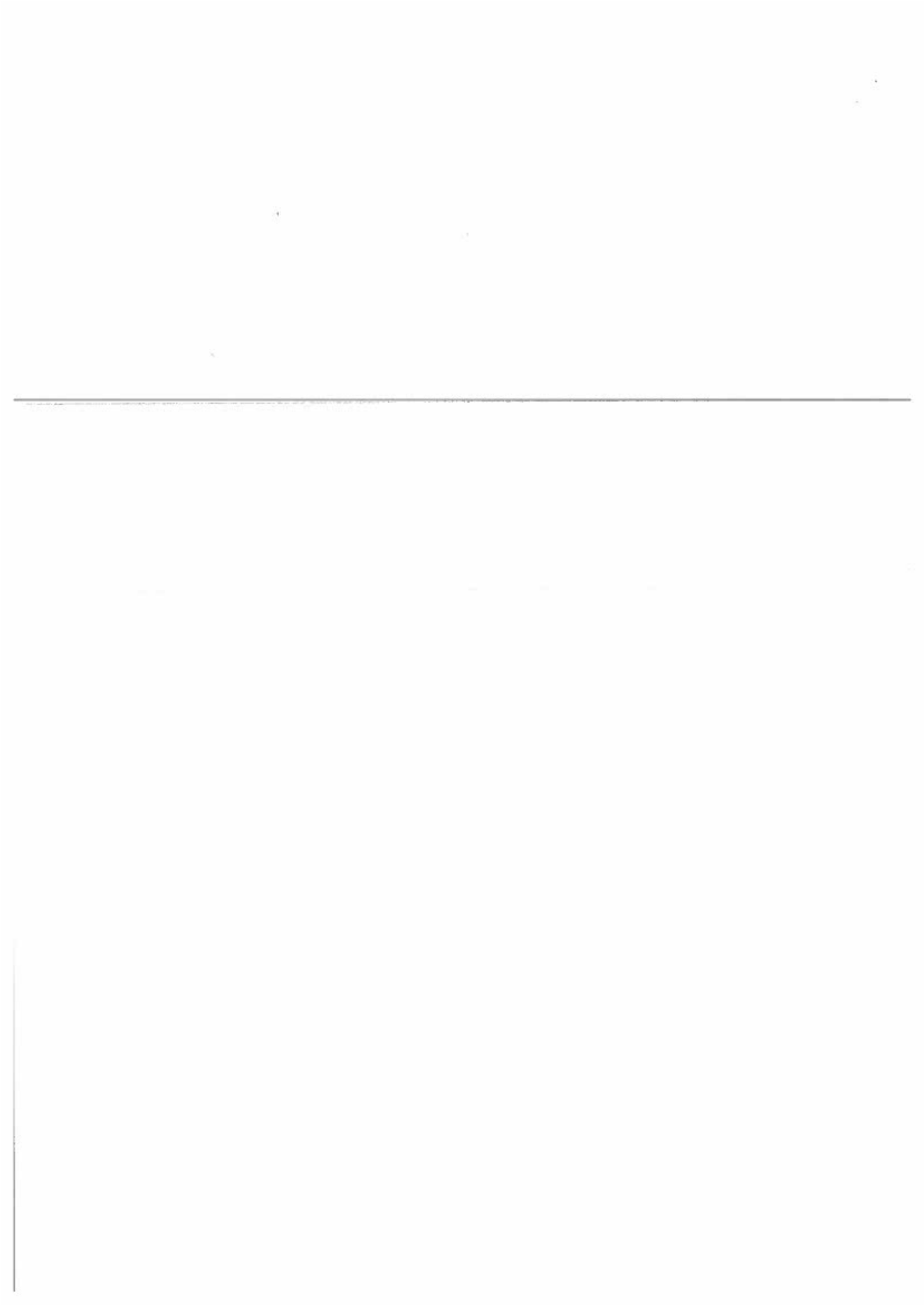
(Art. 49 - comma 1 - del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267)

La sottoscritta LEONI Cristina, in ordine alla regolarità tecnico-contabile, esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 49 - comma 1 - del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, così come modificato dall'art. 3, comma 2, lettera b), del Decreto Legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni, in Legge 7 dicembre 2012, n. 213.

**IL RESPONSABILE DELLA FUNZIONE ASSOCIATA "ORGANIZZAZIONE GENERALE DELL'AMMINISTRAZIONE, GESTIONE FINANZIARIA E CONTABILE E CONTROLLO"**

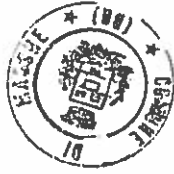
(area economico-finanziaria)

LEONI Cristina



Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
FERRERI Luigi



Il Segretario Comunale  
PERROTTA dott. Giuseppe

\*\*\*\*\*

Su attestazione del Messo Comunale, si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 124, primo comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, è stata fissata in copia all'albo pretorio on-line in data odierna e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi dal . . .

al

6 GEN. 2018

addi . .

22 DIC. 2017

22 DIC. 2017



Il Segretario Comunale  
PERROTTA dott. Giuseppe

#### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata, nelle forme di legge, all'albo pretorio on-line senza riportare, entro dieci giorni dall'affissione, denunce di vizi di legittimità o incompetenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma terzo, del D.Lgs 18.08.2000 n. 267;
- Si certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma quarto, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267.

addi . .



Il Segretario Comunale  
PERROTTA dott. Giuseppe

10

11

12